

4 febbraio 2023 alle 10:07

Il ministro dell'Interno Turco all'ambasciatore Usa: "Togli le tue mani sporche dalla Turkia"



Il ministro dell'Interno turco Suleyman Soylu ad Ankara, Turkiye.
[Muhammed Selim Korkutata - Agenzia Anadolu]

Il ministro dell'Interno turco Suleyman Soylu ha rilasciato venerdì una dichiarazione arrabbiata all'ambasciatore degli Stati Uniti ad Ankara Jeffrey Flake, chiedendo: "Togli le tue mani sporche dalla Turkia".

Secondo il quotidiano Haberturk , Soylu ha aggiunto: "Ogni ambasciatore statunitense che arriva in Turkia si affretta a scoprire come rendere possibile un colpo di stato".

Rivolgendosi all'attuale ambasciatore degli Stati Uniti Flake, Soylu ha affermato: "Mi rivolgo all'ambasciatore degli Stati Uniti. Conosco i

giornalisti cui hai fatto scrivere articoli. Togli le tue mani sporche dalla Turkia. Sono stato molto chiaro".

In altre accuse all'ambasciatore degli Stati Uniti, il ministro degli interni turco ha dichiarato: "So molto bene come vorresti creare conflitti a Turkiye. Togli la tua faccia sorridente dalla Turkia".

"Ogni ambasciatore degli Stati Uniti si chiede come può danneggiare la Turkia. È stata una delle più grandi disgrazie della Turkia per anni. Raccolgono altri ambasciatori e cercano di dare loro consigli. Fanno lo stesso in Europa come le ambasciate statunitensi gestiscono l'Europa", ha osservato Soylyu in risposta al recente monito dell'ambasciata degli Stati Uniti ai suoi cittadini in Turkia contro il pericolo di attacchi terroristici a Istanbul. Lo afferma un comunicato diffuso dalle ambasciate dei paesi occidentali. Alcuni paesi hanno rilasciato dichiarazioni separate ma si sono basati sull'avvertimento diretto degli Stati Uniti.

La dichiarazione dell'ambasciata degli Stati Uniti è stata rilasciata la scorsa settimana alla luce di individui di destra radicale che bruciano copie del Corano in Europa.

Successivamente, molti Paesi occidentali hanno annunciato la chiusura dei propri consolati a Istanbul per "ragioni di sicurezza" e in previsione di "possibili vendette", tra cui Germania, Olanda e Regno Unito.

Venerdì il ministro degli Esteri Mevlut Cavusoglu ha considerato "deliberata" la decisione di alcuni Paesi occidentali di chiudere temporaneamente i propri consolati senza discuterne con Ankara. "Perché hanno chiuso i battenti? Dicono che c'è una minaccia terroristica. Ora, se c'è una minaccia terroristica, non dovrebbero - soprattutto se sono alleati - dirci da dove ha avuto origine questa minaccia?" ha chiesto Cavusoglu.

Ha invitato i paesi che hanno chiuso i loro consolati: "Condividete queste informazioni con noi, cioè con le nostre unità di sicurezza, con le nostre unità di intelligence, e se esiste una tale minaccia, deve essere eliminata prima che si trasformi in un attacco."

Cavusoglu ha negato ogni concreta condivisione di informazioni con la Turkia da parte dei Paesi occidentali, accusandoli di pensare solo ai propri interessi. Ha aggiunto che gli ambasciatori di questi paesi sono stati convocati per informarli di ciò.

Questi incidenti hanno causato tensioni diplomatiche tra Turkia e alcuni Paesi europei, in particolare la Svezia, che ha assistito al rogo di un Corano davanti all'ambasciata turca. Quest'ultimo ha interrotto una riunione tripartita per discutere l'adesione di Stoccolma all'alleanza NATO.